



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO “BETTER”- INTERREG EUROPE 2014-2020 CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ALL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO.

CIG 7948107961

CUP B39E18000490007



COMUNE DI GENOVA



Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari il servizio di Segretariato Tecnico del progetto europeo “Better” - programma Interreg Europe 2014-2020.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l’aggiudicataria.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alla documentazione del bando di gara, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 51 Codice degli Appalti si rileva che la peculiarità del servizio richiesto e la sua indivisibilità hanno reso necessario procedere all’affidamento di un unico lotto.

CIG: 7948107961

CUP: B39E18000490007

RUP: Giuseppe Materese, Dirigente della Direzione dei Servizi Finanziari pec:
giuseppe.materese.comge@postecert.it

DUVRI: trattandosi di servizio di ufficio, in relazione al presente appalto non sussistono rischi di interferenza.

Non essendo prevista la presenza di personale comunale non si ritiene necessario predisporre il DUVRI.

Art. 2 – Valore del servizio

L’importo stimato del servizio è pari ad **Euro 100.696,72** oltre iva al 22%.

Art. 3 – Importo e durata del contratto

L’importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara calcolato su una base di 189 giornate (63 giornate all’anno per i 3 anni della prima fase del progetto).

Il numero di giornate è stato determinato tenendo conto della programmazione delle attività, dettagliata nell’ “*application form*” del progetto.

L’autorità di gestione del programma ha indicato come data di inizio ufficiale del progetto il 1° Agosto 2019.

Nel corso dell’esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell’articolo 22 del vigente “Regolamento dell’attività contrattuale del Comune di Genova” e dell’articolo 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell’importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l’impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva fin d’ora la facoltà di affidare servizi analoghi al presente ed alle medesime condizioni contrattuali, per un eventuale importo che potrà risultare da successive rimodulazioni delle voci di spesa, che potranno essere concordate ed approvate dal JS (Joint Secretariat) e comunque contenuto entro i limiti della soglia comunitaria.



COMUNE DI GENOVA



Art. 4- Requisiti di Ammissione

L'ammissione alla presente procedura, è subordinata all'abilitazione da parte dei soggetti partecipanti ad operare sulla piattaforma "MePA" ed al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, nonché all'avvenuto rilascio delle dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti per l'abilitazione ed il rinnovo per operare su detta piattaforma.

Per poter partecipare alla presente procedura i soggetti (al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura) devono aver dichiarato di essere in possesso, individualmente o all'interno della compagine societaria a qualsiasi titolo, di professionalità dotate delle seguenti competenze tecniche e scientifiche:

1. Titolo di studio: diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/1999 o corrispondente a laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009;
2. Esperienza di partecipazione e gestione dei progetti europei mediante lo svolgimento di almeno un servizio analogo a quello del presente Avviso Pubblico, presso Amministrazioni pubbliche o aziende private di rilevante interesse nazionale o internazionale nell'ambito del programma INTERREG EUROPE;
3. Conoscenza dell'inglese scritto e parlato, inclusa la partecipazione certificata a corsi di lingua specialistici (es. TOEFL, Proficiency, etc.), o madre lingua.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti in capo ai singoli soggetti che affiancheranno il Lead Partner per lo svolgimento del servizio e provati mediante la produzione di idonea documentazione (es. contratti di lavoro, attestazioni e certificazioni di lingua).

In caso contrario, non verrà richiesta integrazione di documentazione e l'offerta tecnica non potrà essere presa in considerazione.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art. 95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	20
B - Elementi TECNICI	80
TOTALE	100



COMUNE DI GENOVA

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO – punti 20

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara (euro 100.696,72 oltre IVA).

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo stimato indicato all'art. 2.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdependente in funzione del rialzo (esempio):

$$PE = P_{Emax} \times (R / R_{max})^{\alpha}$$

Dove:

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva = 0,5

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 80)

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Peso 80

Agli elementi di natura qualitativa di cui alla lettera A) il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente derivato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

- la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le



COMUNE DI GENOVA

medie provvisorie prima calcolate. Per l'individuazione dei coefficienti afferenti gli item costituenti gli elementi sopraindicati verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_o / V_e$$

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame

A) Qualità del progetto	Massimo 45
Saranno valutate le prestazioni sulle aree di attività:	
1. Efficacia delle attività di affiancamento al Lead Partner sia in termini di apporto quantitativo che qualitativo;	20
2. Efficacia della gestione dei Partnership agreement;	10
3. Completezza ed efficacia della gestione finanziaria del progetto;	10
4. Completezza ed efficacia della metodologia proposta nei rapporti con Activity leader	5
B) Esperienze di lavoro, da comprovare con adeguata documentazione	Massimo 30
1. Esperienza di lavoro in qualità di Segretariato Tecnico, svolto a favore di Lead Partner sia da un punto di vista di coordinamento del partenariato, sia in ambito di gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe (punti 4 per ogni incarico, escluso il primo, fino ad un massimo di cinque).	20
2. Esperienza nella supervisione e coordinamenti di Action Plan riguardanti l'implementazione di buone prassi e loro possibile capitalizzazione (1 per ogni incarico fino a un massimo di 8) in Interreg Europe	8
3. Gestione amministrativa, rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe, svolti a favore di enti pubblici non capofila; (punti 0,5 per ogni incarico fino ad un massimo di quattro)	2
C) Titoli vari, da comprovare con idonea documentazione	Massimo 5
1. Conoscenza certificata della lingua inglese livello avanzato, (CAE, CPE, IELTS di 2° livello, ISE ESOL, TOEFL) (punti 3)	3
2. Madre lingua inglese (punti 5)	5



COMUNE DI GENOVA

Il possesso, al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla presente procedura, dei requisiti di cui alle lettere B) e C) **dovrà essere dimostrato allegando idonea documentazione all'offerta tecnica.**

I requisiti di cui alle lettere B) e C) saranno valutati **tenendo conto dei curricula dei singoli soggetti, a qualsiasi titolo facenti parte della compagine sociale, che affiancheranno il Lead Partner nello svolgimento del servizio,** nei limiti dei punteggi massimi previsti, **anche in base alla documentazione prodotta di cui sopra attestante il possesso dei suddetti requisiti.**

Art. 6 - Svolgimento della procedura di gara

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del "MePA" da **apposita commissione giudicatrice** nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice, nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede, il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio e nel bando di gara. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).



COMUNE DI GENOVA



Art. 7 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1 Codice degli Appalti.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.



COMUNE DI GENOVA

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 8 - Modalità dell'esecuzione del servizio

Il Segretariato Tecnico (ST) di progetto rappresenta la struttura tecnico-organizzativa che svolge funzioni di direzione, supervisione e coordinamento generale del progetto BETTER e che affianca il Project Manager ed il Financial Manager. Il ST non è responsabile del contenuto tecnico del progetto. Il ST sarà pienamente responsabile nei confronti del partner Capofila che potrà, di volta in volta, delegargli la possibilità di agire per Suo conto. Il ST sarà presente, modererà e presiederà gli 8 PMG (Project Management Group Meeting) e i comitati direttivi del progetto e sarà a conoscenza di tutte le attività svolte durante il ciclo di vita del progetto. Tra il ST ed il Capofila dovrà instaurarsi un rapporto di fiducia e pertanto il ST informerà il Capofila di tutti gli *step* operativi e le azioni riguardanti il progetto anche informalmente oltre a riportare periodicamente le proprie attività al Capofila formalmente attraverso una relazione semestrale.

La lingua inglese è la lingua ufficiale del programma ed anche del progetto.

Il lavoro svolto dal ST sarà in inglese.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente ed in possesso dei requisiti specificamente richiesti nel bando di gara.

L'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni previste dal progetto nonché oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

a) Comportamento del personale impiegato nel servizio ed obblighi specifici dell'aggiudicatario

Tutte le operazioni inerenti il servizio in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale e numericamente adeguato al corretto svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 9 - Obblighi ed oneri a carico dell'aggiudicatario

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con



COMUNE DI GENOVA

la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo pec della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 10 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART.11 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L'aggiudicatario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.



COMUNE DI GENOVA



Art. 12 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto al progetto nonché alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla Stazione Appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.13 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui si rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, l'Ente procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii all'Ente controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:



COMUNE DI GENOVA

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al 10% del valore della prestazione.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno non lavorato

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 100,00 (cento/00)

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'appaltatore a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o non correttamente eseguita, indicando analiticamente le inadempienze riscontrate.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 14 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, qualora questo non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate



COMUNE DI GENOVA

che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono, tra gli altri, motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, essere risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'appaltatore nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.



COMUNE DI GENOVA

In particolare, si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'aggiudicatario e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 16 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

L'aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, contenente:

- o data di emissione;
- o numero dell'ordine;
- o intestazione del Soggetto competente;
- o eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- o CIG (Codice identificativo della Gara);
- o Codice IPA della Direzione Servizi Finanziari (SEQZXQ)

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.



COMUNE DI GENOVA



Art. 17 - Documento di Gara Unico Europeo

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte l'operatore economico rilascia le dichiarazioni di cui al formulario DGUE (Documento Unico di Gara) allegato al presente capitolato, nonché le dichiarazioni integrative allo stesso, anch'esse allegate.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.19 – Subappalto

Il subappalto del servizio non è ammissibile.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 21 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 22 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4, 16145 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: **trenta giorni** decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla conoscenza della stessa.



COMUNE DI GENOVA



Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo: Tribunale di Genova.

Art. 23 - Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Art. 24 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Genova lì 04.07.2019

IL RUP

Dott. Giuseppe Materese

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- DGUE;
- Modello informazioni integrative al DGUE.